



REGOLAMENTO INTERNO D'ISTITUTO

integrato con

VADEMECUM BULLISMO E CYBERBULLISMO SPIEGATO AI RAGAZZI USR VENETO 2021

DELIBERA N° 11 del 09/09/2025 del COLLEGIO DOCENTI con INTEGRAZIONE N° 25 del 18/03/2026

DELIBERA N°3 del 17/09/2025 del CONSIGLIO DI ISTITUTO con INTEGRAZIONE N° 16 del 30/03/2026

Art.1 - premessa

Il presente regolamento è stato redatto tenendo conto di:

- diritti e doveri degli studenti e delle studentesse così come sono stati formulati nello Statuto delle studentesse e degli studenti (D.P.R. 249/98) e del D.P.R. 235 del 21 novembre 2007 nonché delle successive precisazioni della Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto.
- prevenzione e contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo (D.P.R. 71 del 29 maggio 2017 e successive modifiche).

La scuola è la sede di una comunità scolastica e in essa vivono e operano, con compiti funzioni e prerogative proprie, i docenti, gli alunni, i genitori, il personale ATA e il Dirigente Scolastico.

Tutti i soggetti che realizzano la scuola sono titolari di diritti e di doveri che trovano come fonte principale di riferimento la Costituzione Italiana nei suoi principi fondamentali di democrazia, libertà, uguaglianza e solidarietà.

La scuola è aperta a tutti i bambini/e ragazzi/e senza nessuna distinzione ed è attenta ai loro problemi e ai loro bisogni educativi e didattici.

L'istituto Comprensivo di Castelmasse è costituito dalla Scuola dell'Infanzia (plessi di Castelmasse, Castelnovo Bariano, Bergantino e Melara), dalla Scuola Primaria (plessi Castelmasse, Castelnovo, Bergantino, Ceneselli e Melara), dalla Scuola Secondaria di I grado (plessi di Castelmasse, Castelnovo, Bergantino e Melara) per un totale di 1098 alunni e circa 177 persone tra docenti e personale ATA (Assistenti Amministrativi e Collaboratori Scolastici).

Il presente Regolamento di Istituto è un insieme di regole di comportamento, alcune comuni ai tre ordini di scuola, altre specifiche e riferite all'età dei giovani studenti e all'organizzazione delle attività.

Il sito dell'Istituto www.comprensivocastelmasse.edu.it

Art. 2 - diritti

1. diritto ad una formazione culturale nel rispetto dell'identità della persona;
2. diritto di essere informati sulle decisioni e sulle norme che regolano la scuola;
3. diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola;
4. diritto ad avere un ambiente sano e sicuro.

Art. 3 - doveri

1. frequentare regolarmente rispettando la puntualità;
2. rispettare gli impegni di studio;
3. avere nei confronti del capo d'istituto, dei docenti, del personale amministrativo e ausiliario e dei propri compagni lo stesso rispetto che si chiede per sé;
4. rispettare l'ambiente, l'arredo e i sussidi didattici della scuola;
5. rispettare le norme previste dal piano di istituto per la sicurezza;
6. rispettare le regole di comportamento descritte all'art. 4.

Art. 4 - regole di comportamento

Per garantire un buon funzionamento delle attività didattiche gli studenti e le studentesse devono attenersi alle seguenti regole di comportamento:

1. Entrata

Al mattino gli alunni entrano seguendo le indicazioni dei vari ordini di scuola e dei plessi.

In occasione di attività collegiali quali le elezioni dei rappresentanti dei genitori, assemblee di classe, ricevimento generale dei genitori, nessun minore può essere lasciato incustodito o affidato ai Collaboratori Scolastici, in cortile o nei locali.

Scuola dell'Infanzia

Nella scuola dell'Infanzia i bambini saranno accolti direttamente all'ingresso.

I genitori accompagnano i bambini all'ingresso della scuola e li affidano all'insegnante di turno o al collaboratore scolastico, il quale è tenuto a trovarsi nella scuola cinque minuti prima dell'inizio delle attività. Per non creare confusione e affinché questo momento sia il più sereno possibile, i genitori si soffermano solo il tempo necessario.

I genitori devono comunicare telefonicamente entro le ore 9.00 l'eventuale ritardo.

I bambini che entrano in ritardo sono affidati alla Collaboratrice Scolastica che li accompagnerà in aula. I genitori non possono entrare in aula.

Scuola Primaria

Cinque minuti prima del suono della campanella vengono aperti i cancelli per consentire l'ordinato ingresso degli alunni. In questo momento della giornata scolastica la vigilanza è esercitata sia dai Docenti sia dai Collaboratori Scolastici. Al suono della campanella, la vigilanza è esercitata dai Docenti.

Scuola Secondaria di primo grado

L'apertura dei cancelli avverrà subito dopo il suono della prima campana. I docenti accoglieranno gli alunni all'ingresso dell'edificio scolastico e li accompagneranno in classe. La seconda campana suonerà dopo 5 minuti, segnando l'inizio delle lezioni.

Gli alunni che arrivano in ritardo, se accompagnati dai genitori, verranno giustificati dal/dalla docente di classe tramite il registro elettronico, ad eccezione degli alunni che usufruiscono del servizio scuolabus. **Trascorsi 10 minuti dall'inizio delle lezioni, gli alunni in ritardo saranno ammessi in classe solo all'ora successiva e, nel frattempo, resteranno sotto la vigilanza del personale ATA.**

2. Cambio ora

Nel cambio ora gli/le alunni/e devono rimanere in classe, CON LA PORTA APERTA, e preparare il materiale per l'ora successiva.

3. Intervallo

Durante l'intervallo i docenti della classe controllano che tutti gli/le alunni/e escano dall'aula; in caso di bel tempo (salvo diverse disposizioni del DS o di un suo delegato), gli alunni escono in cortile in modo ordinato.

Se le condizioni meteorologiche non lo consentono, restano all'interno dell'edificio, non possono spostarsi da un piano all'altro e possono utilizzare i servizi solo chiedendo il permesso al docente che li assiste.

In entrambi i casi sono sotto la sorveglianza dei docenti e dei collaboratori scolastici.

4. Responsabilità e vigilanza

Gli/le alunni/e sono tenuti a rispettare le strutture e gli arredi della scuola e della propria aula. Le famiglie risponderanno di eventuali danni causati volontariamente dai propri figli. Il personale ausiliario è tenuto a collaborare alla vigilanza alle porte di ingresso, sulle scale e nei corridoi. Esso è tenuto ad assistere le scolaresche durante l'entrata e l'uscita e durante gli intervalli e a collaborare con gli insegnanti per la vigilanza, nei locali scolastici, durante l'orario scolastico.

L'insegnante ha la diretta responsabilità della classe, dei gruppi o del singolo durante le ore di lezione e durante l'intervallo. L'insegnante non può lasciare i ragazzi se non in caso di effettiva necessità, garantendo la vigilanza momentanea con altri insegnanti o col personale ausiliario.

Particolare attenzione dovrà essere prestata dai docenti al termine della ricreazione o al cambio dell'ora. Ci si allontana dall'aula solo all'arrivo del docente dell'ora successiva, quando possibile. Il cambio di aula deve essere rapido e non è consentito attardarsi in sala insegnanti o nei corridoi. **Non è consentito neppure attardarsi in conversazioni tra colleghi ai distributori di ristorazione durante gli intervalli se si è in orario di servizio, demandando la sorveglianza a uno o due colleghi.**

Il collaboratore scolastico può essere chiamato a vigilare per sopperire a brevissimi ritardi.

Si ricorda che non è possibile allontanare, neppure momentaneamente, un alunno dalla classe: l'allontanamento non fa venir meno, né riduce la responsabilità rispetto alla vigilanza.

L'insegnante non può allontanarsi dall'edificio scolastico, senza preventiva autorizzazione del Dirigente Scolastico. In caso di assenza del docente titolare, qualora da parte dell'Ufficio di Direzione, a fronte di inderogabili esigenze di servizio, sia stata individuata la necessità di ricorrere al personale supplente, è fatto obbligo al personale ausiliario di vigilare sugli allievi delle classi scoperte, fino all'arrivo dell'insegnante. Nel caso non sia possibile sostituire l'insegnante assente, la classe verrà suddivisa in gruppi, ciascuno dei quali affidato ad altro insegnante. La presenza dei minori nella scuola durante lo svolgimento di riunioni dei genitori e di colloqui con gli insegnanti non è tutelata.

5. Termine delle lezioni e uscita alunni

Scuola dell'Infanzia

All'uscita gli **alunni**:

- se usufruiscono del trasporto sono affidati dai docenti ai collaboratori scolastici e da questi allo scuolabus di appartenenza;
- se sono prelevati dai genitori, sono consegnati dai docenti ai genitori stessi o ad un loro delegato (previo delega depositata presso la scuola) i quali se non sono conosciuti dal docente, dovranno esibire un documento di identità) mezz'ora prima del termine delle lezioni. I genitori non devono attardarsi nel cortile della scuola.
- I bambini che non usufruiscono del servizio mensa escono alle 11.30-11.45, prelevati da un genitore o da persona adulta incaricata con delega scritta.
- I bambini che non usufruiscono del servizio mensa rientrano dalle ore 13.00 alle 13.30.
- In caso di uscita straordinaria è necessario avvisare le insegnanti di sezione e saranno le Collaboratrici Scolastiche a prelevare i bambini dall'aula. I genitori non possono entrare nelle aule a ritirare il/la proprio/a figlio/a.

Scuola Primaria

All'uscita gli **alunni**:

- se usufruiscono del trasporto sono accompagnati allo scuolabus dai docenti, preventivamente individuati dalla referente di sede, con il supporto dei collaboratori scolastici".
- se sono prelevati dai genitori, escono dalle classi al suono della campanella e sono accompagnati al cancello dagli insegnanti che provvedono a consegnarli ai genitori o a loro delegato (previo delega depositata presso la scuola).

Scuola Secondaria

All'uscita gli/le alunni/e escono dall'aula e si dirigono verso l'uscita senza correre né spingersi, accompagnati dal docente dell'ultima ora. Il percorso deve svolgersi nel modo più ordinato possibile ed è controllato dai docenti che usciranno dall'edificio per accertarsi che tutti escano dal cortile della scuola.

Uscita autonoma: i genitori possono all'inizio di ogni anno scolastico richiedere l'uscita autonoma dei propri figli compilando il modulo predisposto.

Per tutti gli ordini di scuola, in caso di **ritardo del genitore**, i docenti contattano i genitori stessi e se questi non si presentano, l'alunno viene affidato al collaboratore scolastico, il quale dopo 15 minuti, accertato che i genitori non sono ancora arrivati, provvede ad avvisare il Dirigente Scolastico o la segreteria, che contatta i vigili urbani o la forza pubblica.

In caso di ritardo ripetuto, il Dirigente scolastico si rivolgerà ai servizi sociali di competenza.

6. Assenze

Scuola dell'Infanzia

Le assenze dei bambini devono essere comunicate alla scuola attraverso il Registro Elettronico.

Dopo un mese di assenza ingiustificata del bambino, dietro segnalazione obbligatoria dell'insegnante, la Segreteria chiederà alla famiglia i motivi di tale assenza.

Se tali giustificazioni non troveranno riscontro in motivazioni di salute o in un trasferimento della famiglia, e la frequenza non riprenderà, gli alunni verranno depennati e la consistenza delle sezioni verrà reintegrata con i bambini in lista di attesa.

Scuola Primaria e Secondaria di primo grado

Le assenze degli/delle alunni/e e i ritardi devono essere giustificate sul registro nuvola. L'insegnante della prima ora provvederà a segnare l' assenza sul registro elettronico. Gli/le alunni/e in ritardo dovranno essere accompagnati dal genitore/tutore o adulto delegato il quale sarà tenuto a giustificare il motivo del ritardo. Il docente della prima ora dovrà registrare il ritardo sul registro elettronico, riportando la data e la tipologia di giustificazione fornita al momento dell'ingresso a scuola. I genitori che accompagnano i figli non possono accedere ai locali scolastici, salvo casi urgenti e/o autorizzati. Ripetute assenze o ritardi saranno segnalati tempestivamente alla Segreteria Amministrativa e al Dirigente Scolastico.

7. Mensa

Alla Scuola Primaria gli/le alunni/e che usufruiscono del servizio mensa, al suono della campanella di fine lezioni, vengono accompagnati dai Docenti che provvedono a consegnarli al personale addetto.

La mensa alla Scuola Primaria viene gestita da personale comunale /doposcuola.

8. Dereghe al limite minimo di ore di presenza: Scuola Secondaria.

Potranno essere ammessi allo scrutinio finale gli alunni che, previa approvazione del Collegio Docenti e pur in difetto della frequenza minima, si trovino nelle seguenti situazioni:

- documentate patologie;
- alunni stranieri inseriti in corso d'anno;
- alunni che vivono in particolari condizioni di disagio familiare e sociale;
- tempo scuola rimodulato in riferimento al PEI.

Le assenze complessive non dovranno comunque pregiudicare la possibilità di procedere alla valutazione.

Nella scuola secondaria di primo grado la frequenza minima è di 742 ore e le assenze massime consentite sono 248 ore.

Il superamento del limite massimo di assenza comporta l'esclusione dallo scrutinio finale, la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo.

9. Richiesta di usare i servizi durante le ore di lezione

- è consigliabile limitare la richiesta di uscita per non arrecare disturbo all'attività didattica.
- tranne casi eccezionali valutati dai docenti, non è possibile uscire durante la prima ora, negli ultimi dieci minuti prima del suono dell'ultima ora di lezione e nei cambi d'ora.
- gli/le alunni/e che escono per andare ai servizi non devono trattenersi fuori oltre il tempo necessario o girare per i corridoi.

10. Arredo e ambiente scolastico

Tutti/e gli/le allievi/e sono responsabili dell'arredo e dell'ambiente scolastico. L'alunno/a o gli/le alunni/e responsabili di danneggiamento dell'arredo o dell'ambiente scolastico devono rispondere delle spese di acquisto o riparazione.

11. Materiale scolastico

- Gli/le alunni/e non devono portare a scuola oggetti inutili (non inerenti alle attività didattiche).
- Qualsiasi materiale scolastico dimenticato (ad eccezione di occhiali, chiavi di casa o medicinali), anche se portato a scuola dai genitori, o chi per essi, non sarà consegnato agli alunni.
- Gli/le alunni/e devono evitare di portare oggetti di valore, ad esempio denaro, collane, braccialetti, cellulari, palmari, penne di valore, smartwatch, ecc...
- Gli alunni devono assicurare con un lucchetto la bicicletta, anche se parcheggiata nel cortile della scuola.

- La scuola, pur impegnandosi a proseguire nell'opera di educazione al rispetto delle cose altrui e delle regole elementari di civile convivenza e ad intensificare i controlli interni per prevenire comportamenti scorretti, declina ogni responsabilità per eventuali furti subiti dagli alunni.

12. Esecuzione dei compiti

Gli/Le alunni/e sono tenuti a scrivere i compiti sul diario personale e a svolgerli regolarmente.

I docenti li renderanno disponibili sul Registro Elettronico.

La mancata esecuzione dei lavori verrà comunicata alle famiglie tramite Registro Elettronico in sezione Annotazione Didattiche.

13. Uso del registro elettronico

- La scuola fornisce una password per ogni genitore.
- In caso di smarrimento o malfunzionamento della password, la scuola ne fornirà una nuova.
- I genitori sono tenuti a controllare giornalmente sul registro elettronico:
 - le attività svolte in classe;
 - i voti assegnati al figlio per prove orali e scritte;
 - le eventuali comunicazioni della scuola alla famiglia;
 - i compiti assegnati per casa.

14. Uso del telefono e apparecchiature elettroniche

Il personale docente o non docente potrà utilizzare il telefono del plesso o, in via eccezionale, il proprio cellulare solo per comunicare ai genitori/tutori in caso di malessere, mancanza di medicinali specifici, occhiali o altro che possa compromettere la salute dei ragazzi e per eventuali comunicazioni didattiche o disciplinari.

È vietato l'uso del cellulare e apparecchiature elettroniche in ambiente scolastico, anche per riprese e divulgazioni di foto, filmati, registrazioni, ecc., sia personali che a carico o su richiesta di altri.

Il mancato rispetto di tale divieto porterà a provvedimenti disciplinari che potranno avere spiacevoli conseguenze, anche a livello civile e/o penale (cfr. art. 5 Sanzioni)

Qualora un/a alunno/a venga sorpreso ad utilizzare il telefono cellulare, dovrà spegnerlo e tenerlo nello zaino, l'insegnante provvederà a convocare entro il termine delle lezioni i genitori.

Il personale docente e non docente può utilizzare il telefono cellulare solo per attività legate all'attività didattiche; alle figura di sistema all'interno dell'Istituto (ad es. docente collaboratore del DS, Responsabile di Sede, Figura Strumentale o Referente di Istituto con specifici ruoli) è consentito l'utilizzo del dispositivo anche per motivazioni inerenti il loro ruolo.

15. Divieto di fumare

Nel rispetto della normativa vigente, è severamente vietato fumare a chiunque nei locali scolastici e nelle aree adiacenti agli edifici scolastici (all'interno della recinzione). Sono previste sanzioni pecuniarie da parte della scuola (legge 16 gennaio 2003 n. 3 art.51). Chiunque è obbligato a segnalare eventuali trasgressioni al referente di sede che è delegato dal Dirigente a procedere per la denuncia.

16. Scuola pulita

È vietato gettare per terra, anche nei cortili e nei tratti adiacenti la scuola, carta, bucce e qualsiasi altro rifiuto. È vietato entrare con cani e altri animali, nei cortili e nei tratti adiacenti la scuola. Si raccomanda il corretto uso dei servizi igienici.

17. Igiene personale

Tutti i membri della comunità scolastica – alunni e alunne, personale docente e personale ATA – sono tenuti a presentarsi a scuola in condizioni adeguate di igiene e cura personale, nel rispetto di sé e degli altri.

In particolare si richiama l'attenzione sull'importanza di mantenere una corretta igiene quotidiana, curando la pulizia personale giornaliera, il cambio regolare dell'abbigliamento e degli indumenti intimi puliti, nonché l'adozione di buone abitudini quotidiane di cura di sé.

Le famiglie sono invitate a collaborare con la scuola affinché tali condizioni siano garantite per gli alunni e le alunne, contribuendo al benessere e alla serenità dell'ambiente scolastico.

18. Sciopero

In caso di sciopero del personale, la scuola con anticipo comunica ai genitori, tramite circolare, di non essere in grado di assicurare il regolare svolgimento delle lezioni. Il genitore che ritiene di trattenere a casa il figlio (senza verificare l'adesione dello sciopero da parte del personale scolastico), giustifica l'assenza il giorno seguente sul registro elettronico.

Si invitano i genitori, ad assicurarsi dell'apertura della sede/plesso, della presenza del docente e dell'orario di funzionamento. Si evidenzia che anche i bambini che giungeranno a scuola prima dell'inizio delle lezioni con il trasporto comunale potrebbero non essere accolti in classe in caso di adesione allo sciopero del personale scolastico e sarà cura quindi dell'autista riaccompagnare gli alunni a casa. I docenti in servizio alla prima ora che non aderiscono allo sciopero accoglieranno solo gli alunni della propria classe. I collaboratori scolastici che non aderiscono allo sciopero accoglieranno gli alunni in ritardo (avvalendosi del trasporto comunale o accompagnati da un adulto) solo se appartenenti alle classi i cui docenti non abbiano aderito allo sciopero.

19. Assemblea sindacale

In caso di assemblea sindacale del personale in orario scolastico, si dà ai genitori comunicazione tramite circolare sul registro elettronico.

Si invitano i genitori, ad assicurarsi dell'apertura della sede/plesso, della presenza del docente e dell'orario di funzionamento. Si evidenzia che anche i bambini che giungeranno a scuola prima dell'inizio delle lezioni con il trasporto comunale potrebbero non essere accolti in classe in caso di adesione all'assemblea sindacale del personale scolastico e sarà cura quindi dell'autista riaccompagnare gli alunni a casa. I docenti in servizio alla prima ora che non aderiscono all'assemblea sindacale accoglieranno solo gli alunni della propria classe. I collaboratori scolastici che non aderiscono all'assemblea sindacale accoglieranno gli alunni in ritardo (avvalendosi del trasporto comunale o accompagnati da un adulto) solo se appartenenti alle classi i cui docenti non abbiano aderito all'assemblea sindacale.

20. Somministrazione o uso di farmaci

I docenti e il personale della scuola non possono somministrare medicinali agli alunni. La somministrazione di farmaci deve avvenire solamente sulla base delle autorizzazioni specifiche rilasciate dal competente servizio dell'AUSL, aggiornate annualmente, e non deve richiedere il possesso di cognizioni specialistiche di tipo sanitario, né l'esercizio di discrezionalità tecnica. La richiesta deve essere formalmente presentata al Dirigente Scolastico dai genitori assieme alla certificazione rilasciata dai medici della Pediatria di Comunità dell'AUSL.

21. Colloqui

- I genitori che, durante il corso d'anno, desiderano conferire con gli insegnanti dovranno inviare una mail con apposita mail istituzionale al docente interessato. Il Docente potrà conferire con il genitore di quanto richiesto attraverso mail o, nel caso in cui lo richiedesse, organizzare un incontro da remoto o in presenza.
- I colloqui generali con i genitori sono definiti come da piano annuale delle attività.

22. Accesso all'edificio scolastico

Gli accessi negli orari diversi da quelli di entrata e di uscita devono rimanere chiusi.

È fatto divieto a qualunque persona estranea alla scuola (anche docenti non assegnati alla sede) di accedere in orario di lezione, se non autorizzata dal Dirigente Scolastico.

Il personale ausiliario è tenuto a far osservare le disposizioni del presente articolo.

23. Accesso Distribuzione di volantini e affissione di manifesti

Si considerano autorizzati a distribuire volantini e ad affiggere manifesti tutti quegli enti patrocinati dalla Regione, dalla Provincia e dal Comune. Gli enti, le associazioni, i gruppi e le società sono autorizzati, purché la loro attività riguardi il pubblico interesse e non abbia alcuno scopo di lucro e previa comunicazione al Dirigente Scolastico.

È vietata ogni forma di vendita all'interno della scuola.

24. Utilizzo dei locali e delle attrezzature scolastiche

L'utilizzo dei locali e delle attrezzature scolastiche può essere concesso solo fuori dell'orario di servizio scolastico. I locali e le attrezzature scolastiche non possono essere dati in uso quando ciò pregiudica il regolare svolgimento delle attività didattiche.

25. Scienze motorie e sportive – eventuale esonero

- Il trasferimento alla palestra avviene sotto la sorveglianza del docente accompagnato da un collaboratore scolastico o da un docente e deve avvenire in ordine e in silenzio. Per le lezioni di educazione fisica, ciascun alunno deve essere munito di: tuta, scarpe da ginnastica, calzoncini, maglietta, calzoncini, tutti adeguati all'attività e alla stagione. L'abbigliamento deve essere pulito, decoroso e funzionale, tale da garantire libertà di movimento e sicurezza. Le scarpe devono essere utilizzate esclusivamente per l'attività sportiva e non indossate all'esterno; e per la propria igiene: asciugamano, saponetta e deodorante non spray. La permanenza negli spogliatoi è limitata al tempo necessario per indossare gli indumenti e per l'igiene personale. Gli indumenti per l'attività fisica vanno indossati negli spogliatoi: maschile per i ragazzi, femminile per le ragazze. L'uscita e il rientro dallo spogliatoio devono avvenire con tutto il gruppo di appartenenza. Chiunque volontariamente danneggi o distrugga il materiale dovrà risarcire il danno provocato. È vietato lasciare oggetti di valore o denaro negli spogliatoi.
- Esonero dall'insegnamento delle scienze motorie e sportive: I genitori sono tenuti a comunicare tempestivamente, all'inizio dell'anno scolastico o quando si verifica la necessità, eventuali impedimenti di carattere fisico o l'assunzione di particolari farmaci. In base alla C.M. n. 216 Prot. n. 1771/A, non è previsto l'esonero totale dalle lezioni. È invece previsto un esonero parziale dalle esercitazioni pratiche, per periodi di tempo più o meno lunghi, a seconda della causa che lo determina. La richiesta di esonero deve essere presentata al Dirigente Scolastico, unitamente al certificato medico, che precisi la patologia che determina l'impedimento e la limitazione all'attività motoria. L'alunno, anche se esonerato, è tuttavia tenuto a seguire la sua classe in palestra con calzature adeguate e a partecipare alle lezioni teoriche e sarà pertanto valutato.

26. Rapporti scuola-famiglia

Le comunicazioni avvengono tramite diario, registro elettronico e colloqui. Le famiglie collaborano in modo attivo e responsabile.

Art. 5 - provvedimenti disciplinari e sanzioni

Le sanzioni disciplinari vengono commisurate alla gravità della mancanza e sono finalizzate alla riflessione, alla responsabilizzazione e al cambiamento del comportamento.

Per le seguenti infrazioni le sanzioni vengono comminate dai docenti della classe:

Infrazioni lievi (ammonimento orale o scritto)

ANNOTAZIONE DIDATTICA:

- Dimenticanza del materiale scolastico in modo reiterato;
- *Mancato svolgimento dei compiti.*

AMMONIMENTO:

- *Comportamenti rumorosi o non adeguati in classe.*

Infrazioni di media gravità (nota disciplinare, colloquio con la famiglia, attività riparativa)

NOTA DISCIPLINARE:

- Offese verbali non gravi verso compagni o personale scolastico;
- Uso del cellulare o dispositivi ad esso collegati;
- Danneggiamenti lievi a oggetti o ambienti scolastici;
- Reiterazioni di infrazioni lievi.

Per le seguenti infrazioni le sanzioni vengono deliberate dal Consiglio di Classe presieduto dalla Dirigente Scolastica, nel rispetto del principio di gradualità, proporzionalità e finalità educativa.

Infrazioni gravi (allontanamento temporaneo dalle lezioni fino a 15 giorni):

- Offese gravi o discriminazioni verso altri membri della comunità scolastica;
- Violazioni ripetute del Regolamento (dopo 5 note disciplinari);
- Atti di prepotenza, minaccia o bullismo.

Infrazioni gravissime (allontanamento oltre i 15 giorni o esclusione dallo scrutinio finale):

- Aggressioni fisiche;
- Comportamenti che mettono in pericolo l'incolumità propria o altrui;
- Atti di vandalismo gravi e intenzionali;
- Introduzione di oggetti pericolosi o illegali.

Di seguito si riportano i due prospetti dei COMPORTAMENTI SCORRETTI E SANZIONI DISCIPLINARI.

COMPORTAMENTI SCORRETTI E SANZIONI DISCIPLINARI 1.

RILEVATI E SANZIONATI DAI SINGOLI DOCENTI DI CLASSE O DAI DOCENTI PREPOSTI ALLA SORVEGLIANZA DURANTE GLI INTERVALLI E/O L'ENTRATA-USCITA DEGLI ALUNNI.

Per le seguenti infrazioni le sanzioni vengono comminate dai docenti della classe

NEL CASO DI ...	Inadempienze	Provvedimenti senza possibilità di ricorso
Lievi inadempienze	1. Ingressi a scuola in ritardo e mancate giustificazioni 2. Mancato assolvimento dei doveri scolastici (non eseguire i compiti o copiarli durante la mattinata, non rispettare le consegne, non portare il materiale occorrente, non far firmare gli avvisi e/o le valutazioni sul libretto, usare in modo improprio il diario e/o sprecare il materiale scolastico) 3. Aspetto e/o abbigliamento non consoni all'ambiente scolastico	a. Ammonizione verbale b. Comunicazione alla famiglia su registro elettronico c. Compiti supplementari in caso di mancato adempimento di quelli assegnati d. In caso di 3 ritardi o mancate giustificazioni, riammissione a scuola solo se accompagnati dai genitori. e. Sostituzione del capo o allontanamento dell'alunno/a.
Medie inadempienze	1. Disturbo o interruzione volontaria delle lezioni, anche con oggetti vari 2. Atteggiamenti, modi ed espressioni volgari anche durante gli intervalli 3. Uso scorretto di: strutture, strumenti, sussidi e attrezzature 4. Accensione e/o uso del cellulare-smartphone (sms, chiamate, squilli e/o vibrazioni) 5. Furto di merende, materiale scolastico, oggetti personali, ecc. 6. Portare a scuola oggetti pericolosi per la salute propria e altrui 7. Allontanarsi dalla classe senza il permesso del Docente 8. Copiare le verifiche	a. Ammonizione scritta su registro elettronico b. Colloquio con la famiglia c. Attività riparativa

COMPORTAMENTI SCORRETTI E SANZIONI DISCIPLINARI 2.

RILEVATI DAI DOCENTI

Per le seguenti infrazioni le sanzioni vengono deliberate dal Consiglio di Classe presieduto dal Dirigente, nel rispetto del principio di gradualità, proporzionalità e finalità educativa.

NEL CASO DI ...	Inadempienze	Provvedimenti con possibilità di ricorso all'Organo di garanzia interno alla scuola
Gravi inadempienze disciplinari	1. Reiterazione delle gravi inadempienze del punto 1 2. Superamento di 5 note disciplinari sul registro di classe ed elettronico 3. Falsificazione della firma dei genitori, dei Docenti o delle valutazioni 4. Fumo 5. Uso di alcool 6. Comportamento scorretto durante uscite, visite e viaggi di istruzione, sui mezzi di trasporto o durante gli spostamenti a piedi sul territorio 7. Uso di espressioni ingiuriose, violenza verbale e/o fisica, ribellione a richieste specifiche del Docente (dopo il secondo episodio) 8. Connettersi a siti internet dai dispositivi fissi e/o portatili della scuola, contravvenendo alle indicazioni dei Docenti durante le normali attività 9. Danneggiamento volontario di beni altrui 10. Danno volontario (imbrattare, sporcare, rompere) a locali, strutture, strumenti, sussidi e attrezzature 11. Furto di beni o denaro, estorsione 12. Atti di intolleranza nei confronti dei compagni 13. Offese gravi o discriminazioni verso altri membri della comunità scolastica 14. Molestie e/o atti osceni 15. Azioni di bullismo/cyberbullismo	a. Sospensione dalle lezioni: • da 1 a 5 giorni (la prima volta) • da 6 a 14 giorni (la seconda volta) b. Risarcimento del danno

RILEVATI DAI DOCENTI

Per le seguenti infrazioni le sanzioni vengono proposte dal Consiglio di Classe presieduto dal Dirigente, nel rispetto del principio di gradualità, proporzionalità e finalità educativa e deliberate dal Consiglio di Istituto

Gravissime inadempienze disciplinari	1. Detenzione ed uso di sostanze stupefacenti e/o sostanze illegali 2. Detenzione di armi proprie ed improprie 3. Manifestazioni gravi di aggressività fisica e/o verbale, lesioni personali, molestie sessuali 4. Tenere accesi (anche in modalità <i>silenzioso</i> o <i>vibrazione</i>) e/o usare dispositivi elettronici personali di qualsiasi tipo per produrre e/o diffondere foto, registrazioni audio e video, lesive della dignità delle persone e in violazione delle norme sulla privacy e sull'uso dei social nonché del patto di corresponsabilità dell'Istituto 5. Grave danno doloso a strutture, strumenti, sussidi e attrezzature 6. Reiterazione di danneggiamento, sottrazione di beni o estorsione, materiale scolastico o denaro 7. Minacce gravi e/o ricatti nei confronti di persone presenti a scuola	a. Sospensione dalle lezioni oltre i 15 giorni senza obbligo di frequenza b. Eventuale segnalazione alle forze dell'ordine e/o ai servizi sociali c. Esclusione dallo scrutinio
--	--	---

La procedura adottata per la gestione dei provvedimenti disciplinari relativi al punto 2 è la seguente:

1. L'insegnante, che rileva un'inadempienza, cerca di appurarne l'effettiva dinamica attraverso un colloquio con l'alunno/a alla presenza di un collega (preferibile se presente in servizio il coordinatore di classe o il referente di sede) che redigerà verbale;
2. l'insegnante redige dettagliata, oggettiva e circoscritta relazione sull'inadempienza indicando con precisione nome dell'alunno/a colpevole, data, orario, luogo, alunni e personale presenti;
3. l'insegnante invia al Dirigente la relazione e il verbale perché siano protocollati al registro riservato;
4. il Dirigente comunica in modo formale l'avvio del procedimento disciplinare con contestazione d'addebito convocando genitori e alunno/a per esercitare il diritto di difesa, nonché il consiglio di classe per una seduta straordinaria;
5. il giorno stabilito per l'esercizio del diritto di difesa, il Dirigente ascolta le ragioni dell'alunno/a e il coordinatore di classe in veste di segretario redige verbale che sarà sottoposto alla valutazione del Consiglio di classe;
6. il Consiglio di classe, in seduta straordinaria, valuta gli atti a disposizione e delibera per la sanzione tenuto conto del Regolamento di Istituto, di cui sopra;
7. il Dirigente, con nota di addebito, comunica la delibera del Consiglio di Classe ai genitori, all'alunno/a e al Consiglio di Classe.
8. Nel caso di sospensione oltre i 15 giorni il Consiglio di classe propone la sanzione ma la delibera è del Consiglio di Istituto con possibilità per l'alunno/a e i genitori di essere ascoltati.
9. Come previsto dall'art. 5 dello Statuto degli studenti e delle studentesse, è costituito l'Organo di Garanzia, al quale possono rivolgersi i genitori, presieduto dal Dirigente Scolastico ed è composto da un docente e da due genitori eletti, facenti parte del Consiglio di Istituto.